ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A. LOMBARDI" DI AIROLA

INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA NELLA SCUOLA

A.S. 2024-25

MODALITA' DI EVACUAZIONE IN CASO DI CALAMITA'

Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008

Testo Unico salute e sicurezza

Alunni, personale Docente e ATA

il RSPP
D.ssa Angela Mataluna

il DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Pirozzi

Il RSPP
Tau Project s.r.l.
S.S. 7, Km. 217 - via Appia, 6/A
81100 Caserta
Partita Iva: 03830480616

INDICE:

PRESENTAZIONE……..pag. 3

EMERGENZA……..pag. 3

I RISCHI DURATE LE ATTIVITA' DIDATTICHE……..…pag. 4

REGOLE DA RISPETTARE…….pag. 4

POSSIBILI RISCHI NELLA SCUOLA……..pag. 5

IDENTIFICAZIONE RISCHI …….……pag. 5

PIANO DI EVACUAZIONE E INCARICHI: ALUNNI……..…pag.6

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO …… pag. 7

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO ……....pag. 8

PROCEDURE OPERATIVE DEL DOCENTE …….pag. 9

PROCEDURE OPERATIVE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO E DEI COLLABORATORI……...pag. 10

SCHEDA RIEPILOGATIVA…….pag. 11

COMPORTAMENTI GENERALI……pag. 12

PRESENTAZIONE

Il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, denominato **"Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"** che recepisce le Direttive CEE sulla sicurezza, ha introdotto una serie di obblighi per i Dirigenti degli Istituti Scolastici per preposti e lavoratori.

Lo stesso Decreto fissa una serie di norme stabilendo, fra l'altro, per il Dirigente l'obbligo della informazione agli operatori scolastici ed agli utenti sui problemi della sicurezza.

Per adempiere a quanto previsto dall'art. 36 del D.lgs. 81/2008 viene realizzato il presente manuale al fine di consentire a tutti gli utenti della scuola una informazione generale omogenea.

L'applicazione del Decreto segna una tappa fondamentale nel processo di sviluppo di una più efficace e partecipata "*cultura della prevenzione*" a tutti i livelli, da quello produttivo e sociale a quello delle istituzioni e del servizio pubblico in generale.

L'obiettivo del Decreto è quello di valutare i rischi connessi all'attività lavorativa e provvedere alla loro eliminazione o a limitarne gli effetti prima che questi producano effetti dannosi per tutti gli utenti dell'ambiente di lavoro.

Per utenti si intendono tutti quelli che frequentano la scuola, anche occasionalmente, e quindi non solo gli alunni, i Docenti ed il personale ATA ma anche i genitori.

Ciascun "*lavoratore*" (studente, docente, Ata) non è più un soggetto "passivo da tutelare" ma "*soggetto attivo del sistema sicurezza*" per ognuno dei quali sono previsti obblighi e sanzioni così come definito dall'art.20 del D.lgs.81.

EMERGENZA

Durante le attività didattiche e lavorative possono verificarsi situazioni di emergenza, che in una prima fase sono gestite dai docenti e dagli addetti alle emergenze e al primo soccorso, appositamente nominati.
Se l'emergenza sussiste e non può essere gestita dagli addetti si procede alla evacuazione dell'edificio e si richiede l'intervento dei soccorsi esterni.

I RISCHI DURANTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE

La normale attività didattica non comporta rischi particolari, tuttavia si possono individuare dei momenti particolari della giornata, dei lavori e delle esercitazioni che portano a possibili situazioni di rischio, in particolare:

- all'entrata e all'uscita degli allievi, all'intervallo, al cambio di ora, allo spostamento verso la palestra o verso i laboratori
- durante le lezioni di educazione fisica
- nelle attività laboratoriali
- nell'uso dei videoterminali
- per i collaboratori scolastici nell'uso di prodotti di pulizia e nella movimentazione di carichi
- per il personale amministrativo nell'uso di stampanti e fotocopiatrici
- per tutti rispetto al rischio incendio
- per tutti il rischio elettrico

CI SONO DELLE REGOLE GENERALI DA RISPETTARE

- è obbligatorio attenersi alle disposizioni che regolano l'ingresso e l'uscita dall'edificio scolastico
- è obbligatorio osservare le disposizioni impartite attraverso la segnaletica di sicurezza
- è vietato fumare in tutti i locali interni dell'edificio scolastico e nel cortile
- è vietato usare le uscite di emergenza se non in caso di necessità
- nei corridoi, in cortile e nelle scale è vietato correre, spingersi, e compiere azioni o gesti che possono determinare situazioni di pericolo
- è vietato ingombrare i corridoi, le porte, le vie di esodo e le uscite di sicurezza è obbligatorio mantenere ordine e pulizia in tutti i locali della scuola

- le attività in laboratorio e in palestra devono essere svolte sotto la stretta sorveglianza degli insegnanti cui spetta il compito di indicare il corretto utilizzo di apparecchiature ed attrezzature e di responsabilizzare gli allievi sul rispetto delle regole
- è vietato poggiare lattine, bottigliette d'acqua o di altri liquidi su apparecchiature elettriche quali computer, televisori, videoregistratori, proiettori etc

I POSSIBILI RISCHI NELLA SCUOLA

Gli eventi che potrebbero richiedere l'evacuazione totale o parziale dell'edificio sono generalmente, i seguenti:

1. **incendi** che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico (nei magazzini, laboratori, biblioteche);

il rischio incendio è presente in qualsiasi attività lavorativa e può essere determinato:

- dalla presenza di materiali combustibili o infiammabili
- da comportamenti umani errati o dolosi
- da cause esterne naturali (fulmini, propagazione dall'esterno ecc.)
- da uso di fiamme libere
- da sigarette
- da impianti elettrici difettosi, non protetti o sovraccarichi
- incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola e che potrebbero coinvolgere l'edificio scolastico;

Altri rischi sono:

2. **un terremoto**;
3. **crolli dovuti a cedimenti strutturali della scuola o di edifici contigui**;
4. **presenza (anche presunta) di ordigni esplosivi**;
5. **inquinamenti dovuti a cause esterne**.

PIANO DI EVACUAZIONE E INCARICHI ALUNNI



SEGNALI DI ALLARME	
Evacuazione generale	Suono prolungato ripetuto 3 volte 
Fine emergenza	Suono continuo 

PIANO DI EVACUAZIONE

Non appena udito il segnale d'allarme dovrai adottare il seguente comportamento:

- Mantieni la calma.
- Interrompi immediatamente ogni attività.
- Lascia tutto il materiale; prendi solo un indumento, se è a portata di mano, per proteggerti dal freddo o dalla pioggia.
- Incolonnati dietro gli apri-fila evitando il vociare, l'urlare e il richiamo seguire le indicazioni dell'insegnante per rispettare le precedenze
- Non spingere, non gridare, non correre, cammina in modo sollecito.
- Segui le vie di fuga indicate.
- Raggiungi la zona di raccolta assegnata.
- Attieniti a quando dice l'insegnante nel caso si verificassero contrattempi.
- Se ti trovi al di fuori della tua aula al momento dell'allarme (servizi igienici, ecc.) attieniti alle istruzioni del piano di evacuazione e, una volta al sicuro, raggiungi al più presto la tua classe nel punto di raccolta per rispondere all'appello.

Assegnazione di incarichi agli allievi

Le classi dovranno accedere alle vie di fuga rispettando l'ordine di vicinanza di tali vie e il percorso prestabilito evidenziato nelle apposite piantine esposte in ciascuna aula.

In ogni classe dovranno essere individuati alcuni ragazzi a cui attribuire le seguenti mansioni:

Gli alunni apri-fila hanno il compito di aprire le porte e guidare la classe al punto di raccolta.

Gli alunni chiudi-fila hanno il compito di chiudere la porta dell'aula e controllare che nessuno dei compagni rimanga indietro.

Gli alunni accompagnatori hanno il compito di aiutare i compagni disabili o infortunati durante le fasi dell'evacuazione.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO	
Se ti trovi in un luogo chiuso:	• mantieni la calma;
	• non precipitarti fuori;
	• resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti;
	• allontanati da: finestre, porte con vetri e armadi; se sei in corridoio entra nella tua classe o in un'aula vicina;
	• dopo il terremoto abbandona l'edificio senza usare l'ascensore e recati nella zona di raccolta.

L'EVACUAZIONE DELLA SCUOLA:

Le vie di uscita sono indicate dagli appositi cartelli e riportate nelle planimetrie affisse nelle aule, nei laboratori e nei corridoi.







NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO	
	• Mantieni la calma; • Se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta; • Se l'incendio è fuori dalla tua classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati; • Apri la finestra e chiedi soccorso; • Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria tramite un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).

PROCEDURE OPERATIVE DEL DOCENTE:

Ogni insegnante si occuperà esclusivamente della propria classe, provvedendo a:

- Ordinare gli alunni in fila
- Guidare la fila, con passo sollecito, ma NON DI CORSA lungo le vie di fuga prestabilite per il luogo in cui la classe si trova, fino al punto di raccolta
- Portare con sé l'elenco degli alunni affisso alla porta dell'aula e verificare la presenza di tutti gli alunni della classe.
- Una volta raggiunta la zona di raccolta, il docente farà l'appello (essendo a conoscenza degli alunni assenti dalle attività scolastiche) e farà pervenire alla direzione delle operazioni, tramite i ragazzi individuati come serra-fila, il modulo di evacuazione con i dati sui numeri di allievi presenti ed evacuati, su eventuali dispersi e/o feriti.
- Gli insegnanti di sostegno ed eventuali insegnanti di progetti, si prenderanno cura degli alunni loro affidati al momento dell'allarme, raggiungendo la zona di sicurezza definita.

PROCEDURE OPERATIVE DEI COLLABORATORI SCOLASTICI E DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

I collaboratori scolastici e il personale amministrativo provvederanno a:

- Spalancare prontamente i portoni di entrata e di emergenza
- Staccare la corrente elettrica utilizzando l'interruttore di emergenza e la valvola di intercettazione del gas.
- Accertarsi che non vi sia presenza di persone nei locali dei piani di propria pertinenza.
- Collaborare alle operazioni di abbandono della scuola prestando aiuto alle classi con presenza di alunni portatori di handicap in assenza del personale di sostegno e agli insegnanti.
- Controllando che nessuno prenda la direzione in senso contrario.
- Controllare che tutti siano sfollati.

- Impedire l'accesso dall'esterno di personale non preposto ai soccorsi (p.e. genitori).

Il personale di segreteria o l'eventuale responsabile dovrà allertare, a seconda dell'emergenza, i Vigili del Fuoco, la Polizia Municipale, i Carabinieri, la Polizia di Stato, il Pronto Soccorso, la Protezione Civile.

SCHEDA RIEPILOGATIVA
DURANTE LA FASE DI EMERGENZA È BENE SEGUIRE I SEGUENTI COMPORTAMENTI
NON FARE USO DEGLI ASCENSORI
NON INTASARE LE LINEE TELEFONICHE
NON ATTARDARSI A RACCOGLIERE EFFETTI PERSONALI NEL CORRIDOIO O NEGLI SPOGLIATOI
NON SCENDERE LE SCALE DI CORSA
NON RIENTRARE NEI LOCALI
NON MARCIARE CONTRO CORRENTE
NON FERMARSI NEI PUNTI DI TRANSITO
NON ALLONTANARSI DALL'EDIFICIO CON L'AUTO O CON QUALUNQUE MEZZO CHE POSSA INTRALCIARE L'ARRIVO DEI SOCCORSI

SCHEDA 0 — COMPORTAMENTI GENERALI

- **Chiunque** rilevi un principio d'incendio o venga a conoscenza di altre situazioni di emergenza:

  Se è persona addestrata e trattasi di una situazione che egli stesso ritiene di poter affrontare interviene immediatamente con i mezzi a disposizione segnalando, successivamente, la situazione di emergenza al Coordinatore Responsabile della evacuazione di emergenza.

  Se chi rileva il pericolo **non è persona addestrata o reputa di non poter affrontare con sicurezza ed efficacia la situazione,** provvede ad informare gli addetti all'emergenza anche azionando o facendo azionare il segnale di allarme.

- L' **addetto all'emergenza** non appena avvertito della situazione, deve portarsi nel luogo dell'emergenza per l'intervento di sua competenza e, qualora lo ritenga opportuno, far diramare il segnale di allarme.

  Qualora ritenga di non poter affrontare direttamente, con efficacia e sicurezza, la situazione, deve: **riferire, al Coordinatore Responsabile dell'evacuazione di emergenza, sulla situazione in atto e sull'opportunità di evacuare l'edificio** se necessario chiamare, o far chiamare dall'Addetto alle chiamate esterne, i competenti servizi pubblici di emergenza: Vigili del fuoco, Pronto Soccorso, Polizia etc. secondo lo schema:

Sono *(nome e cognome)* ***telefono dalla scuola*** *(istituzione scolastica)* ***situata in*** *(indirizzo)* ***nella scuola si è verificato*** *(tipo di emergenza)* ***sono coinvolte*** *(eventuali persone coinvolte e come)*	**VIGILI DEL FUOCO**	**115**
	PRONTO	**118**
	CARABINIERI	**112**
	POLIZIA	**113**

SCHEDA 1

COMPORTAMENTI DEL COORDINATORE RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DI EMERGENZA

Alla segnalazione di una situazione di emergenza o al suono del segnale d'allarme il **Responsabile dell'Emergenza** dovrà:

- Recarsi nel luogo dell'incidente per valutare la situazione;
- Attivare gli addetti alle emergenze coordinandone l'azione;
- Valutare la necessità di chiamare soccorsi esterni (Vigili del fuoco, Pronto soccorso Protezione civile, Forze dell'ordine ecc.);
- Valutare il rischio di impatto sull'ambiente esterno e decidere se informare e coinvolgere altri Enti esterni (Protezione Civile, Questura, Prefettura, Vigilanza urbana ecc.);
- Disporre (o effettuare o verificare che sia stata fatta) la chiamata dei mezzi di soccorso esterni, qualora necessaria;
- All'arrivo dei soccorsi, mettersi a loro disposizione per fornire le informazioni necessarie all'intervento; planimetrie dei luoghi, rischi specifici, dislocazione dei mezzi di intervento aziendali, delle fonti di energia ed approvvigionamento idrico;
- In caso di evacuazione, portarsi nel punto di raccolta ed attendere le comunicazioni relative ai moduli di evacuazione;
- Accertarsi, attraverso i moduli di evacuazione, che tutte le persone presenti siano state evacuate; in caso vi siano dispersi, coordinarne la ricerca ed il soccorso;
- Comunicare la fine dell'emergenza;
- Redigere un rapporto particolareggiato sull'accaduto.

SCHEDA 1a

COMPORTAMENTI DEL RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA

- Il Responsabile del punto di raccolta dovrà accertarsi, attraverso i moduli di evacuazione, che tutte le persone che dovevano radunarsi nel proprio punto di raccolta siano state evacuate.
- L'esito della verifica dovrà essere comunicata tempestivamente al Coordinatore Responsabile dell'evacuazione di emergenza (qualora sia persona diversa).

SCHEDA 2 — COMPORTAMENTI DEL COORDINATORE DI PIANO

Al suono del segnale di ALLARME

Il coordinatore di piano, per il proprio piano di competenza, provvede a:

- Verificare che le vie di esodo siano prive di ostacoli e che le porte siano facilmente apribili.
- Aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo
- Controllare che nessuno sia presente nell'ascensore
- Chiudere eventuali valvole di intercettazione del gas/o altri combustibili
- Collaborare con la squadra di pronto intervento per facilitarne l'opera
- Aprire il cancello o portone e lasciarlo aperto, per facilitare l'ingresso dei mezzi di soccorso (solo per il collaboratore scolastico in servizio in guardiola/ingresso)
- Impedire l'ingresso a persone o mezzi che possano intralciare le operazioni di soccorso (solo per il collaboratore scolastico in servizio in guardiola/ingresso)

Al suono del segnale di EVACUAZIONE

Per il proprio piano di competenza il coordinatore per l'emergenza di piano dovrà:

- Interdire ai presenti l'accesso all'ascensore, alle scale ed ai percorsi non previsti dal piano di emergenza o comunque non utilizzabili.
- Favorire il deflusso ordinato del piano
- Disattivare l'interruttore elettrico di piano
- Nel caso che l'evacuazione comporti l'uscita all'esterno del perimetro scolastico, attivarsi per bloccare l'eventuale traffico veicolare (solo per il collaboratore scolastico in servizio in guardiola/ingresso)
- Accertarsi che il piano sia stato evacuato completamente
- Dirigersi verso il punto di raccolta esterno previsto

SCHEDA 3

COMPORTAMENTI DEGLI ADDETTI ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE D'EMERGENZA

Al suono del segnale di ALLARME

Gli Addetti Antincendio, avvisati della situazione, si recheranno immediatamente nella zona interessata dall'emergenza, con l'attrezzatura prevista per effettuare l'intervento di competenza, conformemente all'addestramento e alle altre istruzioni ricevute.

- Se ci sono persone in pericolo, provvederanno immediatamente al loro soccorso, senza correre rischi per la propria l'incolumità e quella di altri;
- Se la situazione lo richiede, si attiveranno per la chiamata ai Vigili del Fuoco (Tel. 115);
- Controlleranno che nessuno sia rimasto bloccato nell'ascensore;
- Resteranno in contatto con il Coordinatore Responsabile dell'emergenza informandolo sulla situazione in atto e sui possibili sviluppi, anche per valutare la necessità di evacuare l'edificio.

Al suono del segnale di EVACUAZIONE

- Attenderanno il benestare da parte del responsabile dell'emergenza, dopodiché abbandoneranno l'edificio recandosi nel punto di raccolta al quale è destinato.
- In caso di incompleta evacuazione, informati dal Coordinatore Responsabile dell'emergenza che all'appello risultano persone assenti, dovranno cercare di individuarli e metterli al sicuro, senza mettere in pericolo se stessi o altri.

SCHEDA 3a

COMPORTAMENTI DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Al suono del segnale di ALLARME

- Gli addetti al Primo soccorso, avvisati della situazione, dovranno recarsi sul luogo dell'incidente, per fornire agli eventuali infortunati i primi soccorsi ed attivare, se necessario, la chiamata al soccorso pubblico d'emergenza (Tel. 118), restando poi a disposizione del Coordinatore Responsabile dell'evacuazione per eventuali esigenze.

Al suono del segnale di EVACUAZIONE

- Il personale della squadra di pronto soccorso, se non impegnato altrimenti, abbandonerà l'edificio recandosi nella zona sicura alla quale è destinato.

SCHEDA 4

COMPORTAMENTI DEL PERSONALE DOCENTE

Al suono del segnale di ALLARME

- L'insegnante dovrà sospendere ogni attività ed intervenire prontamente laddove si dovessero determinare, fra gli alunni, situazioni critiche dovute al panico;
- Predisporre gli alunni per l'eventuale evacuazione; individuando un alunno capo-fila ed uno chiudi-fila;
- Contare gli alunni presenti e prendere il registro con relativo modulo di evacuazione;
- Cercherà di gestire l'emergenza fino alla fine della stessa seguendo le indicazioni del piano di emergenza, senza mettere in pericolo l'incolumità propria e degli alunni.

Al suono del segnale di EVACUAZIONE

L'insegnante, unitamente agli allievi, dovrà abbandonare il posto di lavoro e raggiungere il punto di raccolta destinata alla propria classe. In particolare dovrà:

- Vigilare che gli allievi seguano le indicazioni del piano di emergenza;
- Portare con sé il registro di classe con il relativo modulo di evacuazione;
- Ordinare gli allievi in fila e farli uscire ordinatamente dal locale;
- Usciti tutti gli allievi, provvedere a spegnere le luci ed alla chiusura delle porte (tale compito può essere delegato all'alunno chiudi fila);
- Guidare gli alunni verso l'uscita di sicurezza per raggiungere il punto di raccolta, seguendo il percorso indicato dal piano di emergenza;
- In caso di impedimento valutare la possibilità di raggiungere un luogo sicuro e, dopo averlo raggiunto, attendere i soccorsi o la fine dell'emergenza. In alternativa restare nell'aula, chiudendo porte e finestre;
- Appena arrivati nel punto di raccolta, effettuare l'appello al fine di verificare la presenza e la condizione degli allievi;
- Compilare il modulo di evacuazione e farlo pervenire al Responsabile dell'emergenza o al Responsabile del Punto di raccolta.

SCHEDA 5

COMPORTAMENTI DEGLI ALLIEVI

Al suono del segnale di ALLARME

- Mantenere la calma
- Non urlare
- Restare al proprio posto
- Seguire le istruzioni dell'insegnante

Al suono del segnale di EVACUAZIONE

- Non precipitarsi fuori dall'aula
- Non soffermarsi a raccogliere oggetti
- Uscire in fila ordinatamente dall'aula
- Non correre, camminare senza abbandonare la fila in modo sollecito senza fermarsi e senza spingere i compagni che sono davanti
- Fare attenzione alle indicazioni dell'insegnante soprattutto nel caso che si verifichino contrattempi che richiedano una modifica delle modalità di uscita.
- Appena giunti nel luogo sicuro di raccolta, restare riuniti e collaborare con l'insegnante per verificare la presenza di tutti i compagni

Gli allievi che, per qualsiasi ragione, dovessero trovarsi isolati rispetto alla propria classe, al suono del segnale di allarme dovranno immediatamente raggiungere la propria classe.
Se ciò non fosse possibile in caso di evacuazione dovranno unirsi al gruppo della classe più vicina e seguire i comportamenti dello stesso
Se non è possibile aggregarsi a nessun gruppo occorre dirigersi verso l'esterno senza correre, seguendo le vie di fuga indicate dalla segnaletica e raggiungere il punto di raccolta.

ATTENZIONE !

Al fine di favorire l'evacuazione, è' importante che zaini, cartelle, cappotti ed altro non siano d'intralcio; è buona norma di prevenzione che gli stessi siano sempre riposti negli appositi appendiabiti o posizionati in fondo alle aule senza che gli stessi creino ingombri.

SCHEDA 6

COMPORTAMENTI DEL PERSONALE NON DOCENTE

Al suono del segnale di ALLARME

Il personale non docente (escluso i coordinatori di piano e gli addetti alle emergenze) dovrà:

- Sospendere il lavoro
- Spegnere eventuali attrezzature ed apparecchiature elettriche in uso
- Chiudere le finestre eventualmente aperte nella zona circostante,
- Predisporsi all'eventuale evacuazione

Al suono del segnale di EVACUAZIONE

Tutto il personale della scuola presente (escluso i coordinatori di piano e gli addetti alle emergenze), deve:

- Abbandonare immediatamente il proprio posto di lavoro e dirigersi verso punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano;
- Il lavoratore che per ultimo abbandonerà il proprio ufficio, dovrà spegnere le luci e chiudere la porta dietro di sé, al fine di segnalare al coordinatore di piano l'avvenuta evacuazione di tutti i presenti nella stanza,
- Raggiungere il punto di raccolta la zona sicura alla quale è destinato, senza correre o gridare.

ATTENZIONE !

Visitatori e persone esterne, presenti nella scuola durante l'emergenza, dovranno essere assistiti dal loro interlocutore ed accompagnati al punto di raccolta

SCHEDA 7

ASSISTENZA DISABILI

In caso di presenza di disabili o di persone comunque non deambulanti, laddove possibile, devono essere previste almeno due persone incaricate alla loro assistenza.

La scelta dei nominativi deve ricadere su dipendenti, o anche allievi che si rendessero disponibili, con temperamento non emotivo, corporatura robusta, non necessariamente appartenenti alla squadra di emergenza.

Costoro aiutano materialmente ed assistono i disabili nell'esodo dal settore interessato dall'emergenza, in modo tale che questi possano abbandonare l'edificio in tutta sicurezza.

Collaborano, se necessario, con i componenti della squadra di emergenza per l'assistenza di soggetti particolarmente emotivi e/o in stato di evidente disagio.

Al suono del segnale di ALLARME

- Raggiungono immediatamente il disabile al quale sono stati preventivamente assegnati, oppure le persone indicategli dal Responsabile della evacuazione di emergenza o dagli addetti all'emergenza;
- Si portano, con l'assistito, in prossimità della più vicina uscita di piano

Al suono del segnale di EVACUAZIONE

- Agevolano l'esodo del disabile;
- Assistono il disabile anche dopo aver raggiunto il punto esterno di raccolta

Al suono di CESSATO ALLARME

- Riaccompagnano il disabile alla propria postazione.

INCENDIO

Cosa fare

- In presenza di fiamme o fumo, allontanarsi rapidamente dal locale chiudendo la porta dietro di sé ed avvisare immediatamente gli addetti alle emergenze.
- In presenza di fumo sulle vie di esodo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, respirare tramite un fazzoletto o un pezzo di stoffa possibilmente bagnato
- Nel caso non fosse possibile lasciare il locale per impedimenti dovuti a fiamme, fumo e calore, restare nell'ambiente in cui ci si trova chiudendo la porta di accesso e se possibile sigillando eventuali fessure con indumenti possibilmente bagnati.
- Le finestre, se il locale non è invaso dal fumo, devono essere mantenute chiuse, salvo il tempo necessario a segnalare la presenza ad eventuali soccorritori
- E' vietato, a chiunque non abbia una preparazione specifica, tentare di spegnere gli incendi con le dotazioni mobili esistenti è comunque vietato usare acqua per spegnere eventuali focolai di incendio in prossimità di apparecchiature o quadri elettrici.
- Se l'incendio ha coinvolto una persona, impedirgli di correre obbligandola, anche con forza, a distendersi a terra e tentare di soffocare le fiamme con indumenti, coperte o altro.

Come intervenire

- Gli Addetti antincendio, senza mettere a rischio la loro incolumità, intervengono sul focolaio d'incendio con i mezzi di estinzione portatile disponibili.
- Qualora non sia possibile domare l'incendio, avvisare immediatamente i Vigili del fuoco ed il Responsabile dell'evacuazione dell'emergenza per l'eventuale ordine di evacuazione.

TERREMOTO

Cosa fare

- In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche occorre ripararsi sotto i banchi, cattedre ed altri arredi che abbiano funzione protettiva per la testa.
- Successivamente, passata la prima scossa, evitare di restare al centro del locale (allontanandosi anche da armadi, scaffalature e superfici vetrate) raggruppandosi in prossimità delle pareti perimetrali, vicino agli angoli o sotto gli architravi delle porte.
- Al suono del segnale di evacuazione lasciare ordinatamente l''edificio, nel caso non venga ordinata l'evacuazione, attendere i soccorsi esterni
- Se si è all''esterno, tenersi lontani da edifici, da alberi e da linee elettriche aeree

Come intervenire

- Una volta terminate le scosse telluriche, gli Addetti antincendio, senza mettere a rischio la loro incolumità, si accerteranno con cautela che le vie d''esodo siano integre e fruibili comunicandone l''esito al Responsabile dell''ordine di evacuazione per la decisione di evacuare l''edificio.